

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 7 MAR. 2003

ADDI - 7 MAR. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
ANGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CLARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: DIOMISI - FORMISANO - GARGANO -

DELIBERAZIONE N. -199-

OGGETTO:
STATUTO CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
NELLA PROVINCIA DI RIETI, L.R. 10/07



199 - 7 MAR. 2003

Oggetto : Statuto Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti. L.R. 13 / 97.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive ,

VISTA la L.R. 13 del 29.05.1997 (pubblicata sul BURL n.16 del 10.06.1997) relativa ai " Consorzi per le Aree ed i Nuclei Industriali ";

CONSIDERATO che al comma 2 dell'art. 3 ed al comma 3 dell'art. 12 della citata legge sono state disciplinate le modalità relative all'adozione degli Statuti da parte dei Consorzi Industriali ;

CONSIDERATO che il testo dello Statuto del Consorzio per il Nucleo Industriale di Rieti-Cittaducale è stato adottato dalla propria Assemblea in data 09.02.1999 e successivamente sottoposto ad ulteriori precisazioni da parte della stessa Assemblea nelle sedute del 30.07.1999 , del 25.05.2000 e del 26.11.2001 ;

CONSIDERATO che in data 08.10.2002 l'Assemblea del Consorzio per il Nucleo Industriale di Rieti-Cittaducale, ha apportato ulteriori modifiche pervenendo alla definitiva versione del nuovo Statuto ;

CONSIDERATO che, tra l'altro, con il nuovo Statuto il Consorzio viene ad assumere la denominazione di " Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti " con sede in Rieti via dell'Elettronica ;

ESAMINATO l'estratto del verbale dell'Assemblea consortile del 08.10.2002, con cui , tra l'altro, sono state approvate le ulteriori modifiche allo Statuto anzidetto ;

ESAMINATO il nuovo Statuto deliberato , nella definitiva versione, dall' Assemblea consortile del 08.10.2002 ;

RITENUTO che le predette documentazioni risultano essere rispondenti agli indirizzi fissati dalla richiamata L.R.13/97 ;

RITENUTO che a termine della L.R. 13/97 comma 2, art. 3, il predetto Statuto unitamente alla soprarichiamata deliberazione consortile, ^{debbano} ~~possano~~ essere trasmessi alla competente Commissione Consiliare, per il prescritto preventivo parere ;

SENTITA la competente Commissione Consiliare che si è espressa in data 20 febbraio 2003

all'unanimità,

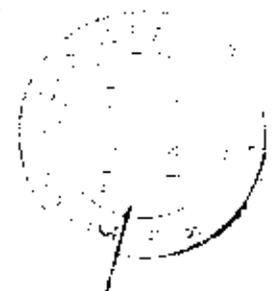
DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa ,

di ritenere meritevole di approvazione il nuovo Statuto, nella versione definitiva, adottato con delibera del 08.10.2002 da parte dell'Assemblea del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, in quanto conforme ai principi di cui alla L.R. 13 / 97.

apsturnat

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini





CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Attività Produttive, Commercio, Cave, Acque Minerali e Termali

Il Presidente

Prot. Int. n. 517/C

REGIONE LAZIO PRESIDENZA GIUNTA
26 FEB 2003
Prot. 27963

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Dipartimento I°
Affari strategici, istituzionali
e della Presidenza
Area Attività Istituzionale
Servizio Funzionamento Giunta
Via R. R. Garibaldi, 7
00147 Roma

Area Lavori Aula Consiglio
Servizio I°
Leggi e Provvedimenti amministrativi
Sede

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

91954 21.FEB 03 09 48

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA
ARRIVO

26 FEB.2003

Oggetto: S.D. n. 314/6 Prot. G. R. n. 4675 concernente: "Statuto Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti. L.R. 13/97".

Si comunica che questa Commissione, nella seduta del 20 febbraio 2003, ha preso in esame lo Schema di Delibera in oggetto specificato ed a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto (Presidente Luna, Consiglieri: Antoniozzi, Mazzocchi, contrario il Consigliere Lucherini), momentaneamente assenti i Consiglieri Baldelli e D'Annibale, assente il Consigliere D'Amato e il Consigliere Ricci sostituito (art. 14 comma 5 R.C) dal Consigliere Armeni, ha espresso parere favorevole, al testo assegnato, condizionatamente a modificazioni dell'art. 7 dello statuto, specificamente formulate e qui di seguito riportate:

Al primo capoverso dell'art. 7 dello statuto in oggetto sopprimere: "ed il Vice Presidente".

Al terzo capoverso dell'art. 7 dello statuto in oggetto le parole: "ed il Vice Presidente sono eletti" sono sostituite dalle parole: "è eletto".

Al settimo capoverso dell'art. 7 dello statuto in oggetto le parole: "dall'assemblea generale con le stesse modalità del Presidente" sono sostituite dalle seguenti: "dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri, a scrutinio segreto, a maggioranza semplice. In caso di parità sarà eletto il più anziano di età".

Roma 20 febbraio 2003

VI/lpv

REGIONE LAZIO PRESIDENZA GIUNTA ARRIVO
25 FEB 2003
DEGR. GIUNTA (DEMP. 2003)

MARIA ANNUNZIATA LUNA

[Handwritten signature]

ALBO ANNO DELLE N. 199
DEL 7 MAR. 2001

①

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI RIETI**

STATUTO

- Approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 26 Novembre 2001
- modificato dall'Assemblea Generale nella seduta del 08 Ottobre 2002

4

STATUTO

DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI RIETI



ART. 1

(Costituzione)

E' costituito, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale del Lazio n. 13 del 29/05/1997, il "**CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI RIETI**", con sede in RIETI, Via dell'Elettronica - Ente Pubblico Economico (a norma dell'art. 36 della Legge n. 317 del 05/10/1992).

Fanno parte del Consorzio:

- La CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI (socio fondatore)
- L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI (socio fondatore)
- Il COMUNE DI RIETI (socio fondatore)
- Il COMUNE DI CITTADUCALE (socio fondatore)
- La CA RI RI S.p.A. (socio fondatore)
- LA BANCA POPOLARE DI RIETI (socio fondatore) - incorporata in UNICREDITO ITALIANO S.p.A

Autenticato
Andrea Farnò

- IL CONSORZIO BACINI IMBRIFERI MONTANI NERA VELINO (socio fondatore)
- L'AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DI VAZIA
- L'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI RIETI
- La FEDERAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL LAZIO (FEDERLAZIO).
- IL COMUNE DI BORGOROSE
- IL COMUNE DI FARA SABINA

Possono far parte del Consorzio ed esservi successivamente ammessi, a norma dell'art. 6, comma 15 - lettera a) del presente Statuto, Provincia, Comuni, C.C.I.A.A., Banche, Istituzioni Finanziarie o Fondazioni, Associazioni di categoria, espressioni del mondo imprenditoriale, i Consorzi di Imprese, le Comunità Montane, le Università, le Associazioni, gli Enti ed Istituti Pubblici o Economici.

Handwritten signature and stamp of the President of the Consorzio Bacini Imbriferi Montani Nera Velino.

ART. 2

(Durata e liquidazione)

La durata del Consorzio è di trenta anni, che può essere prorogata alla scadenza.

In caso di liquidazione dell'Ente, salvo quanto risulterà stabilito dalle norme di Legge in vigore al momento della cessazione dell'attività il

patrimonio netto risultante dal bilancio finale di liquidazione verrà attribuito come segue:

- Ai Soci fondatori di cui all'atto costitutivo del 21/12/1963 il cinquanta per cento (50%), tenendo conto delle quote relative ai conferimenti effettuati;
- A tutti Soci, compresi quelli di cui al punto precedente, il residuo cinquanta per cento (50%) da computarsi in proporzione agli anni d'appartenenza all'Ente e tenendo conto delle quote relative ai conferimenti effettuati.

In entrambi i casi restano esclusi i Soci non più tali al momento della messa in liquidazione.

ART. 3

(Finalità)

Il Consorzio, come Ente Pubblico Economico, costituito per la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel territorio di competenza e nel quadro delle previsioni della programmazione generale e di settore della Regione, promuove, nell'ambito delle aree degli agglomerati industriali, con il contributo degli Enti locali e delle Associazioni di categoria, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo dell'attività produttiva.

Per i fini di cui al comma 1, il Consorzio, in via esclusiva, nell'ambito delle aree territoriali di competenza provvede in particolare:

- a) alla redazione, in conformità alle indicazioni del piano regionale di

Il Presidente
Andrea Ferroni

- sviluppo, del piano regolatore delle aree di sviluppo industriale;
- b) ad assegnare le aree ad imprese che esercitano attività produttive, industriali, artigianali e di commercio all'ingrosso;
 - c) a gestire le aree produttive individuate dallo strumento urbanistico;
 - d) ad acquisire le aree ed attrezzarle con le opere di urbanizzazione necessarie;
 - e) a gestire, nelle forme previste dalle leggi vigenti, i servizi consortili ponendone il pagamento a carico dei beneficiari;
 - f) a curare la promozione dello sviluppo imprenditoriale utilizzando gli strumenti di programmazione previsti da leggi nazionali, regionali e da regolamenti comunitari e programmi di iniziativa comunitaria;
 - g) a realizzare e gestire nell'ambito delle vigenti normative direttamente o mediante costituzione di Società miste, anche con la partecipazione degli Enti locali interessati, attività strumentali all'insediamento di attività produttive ed in particolare:
 - 1. Realizzare e gestire infrastrutture per l'industria, rustici industriali, centri intermodali, anche attraverso l'acquisto di aree a ciò destinate;
 - 2. Organizzare servizi reali alle imprese ed agli Enti locali; in particolare, e fra le altre iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri intermedi, dei giovani imprenditori;
 - 3. Realizzare e gestire attività di servizio, quali la gestione di acquedotti, reti fognanti, impianti di depurazione, centrali di cogenerazione per produzione di energia e teleriscaldamento, sistemi per la trasmissione di dati, fonia, servizi di telecomunicazioni sia cavo che etere, impianti

Il Presidente
Andrea Ferrotti

di selezione e cernita dei rifiuti civili e industriali prodotti negli agglomerati, smaltimento dei rifiuti speciali, piattaforme polifunzionali per l'inertizzazione o per la termodistruzione, laboratori attrezzati per il controllo della qualità dei prodotti e per le analisi di acque, aria, rifiuti, rumore;

4. Promuovere l'espropriazione di aree ed immobili necessari ai fini dell'attrezzatura delle zone e della localizzazione industriale ai sensi delle leggi vigenti;
5. Assumere qualunque iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.

Ai fini dello svolgimento delle funzioni di cui al presente articolo, il Consorzio può promuovere o partecipare a Consorzi e Società consortili nonché stipulare convenzioni o accordi amministrativi ai sensi dell'art.15 della Legge 07 Agosto 1990 n.241.

ART. 4

(Gestione economico-finanziaria)

I mezzi finanziari del Consorzio sono costituiti:

- a) dai conferimenti già effettuati dai partecipanti oltre che dai conferimenti annuali erogati dagli stessi partecipanti, ed eventualmente da nuovi partecipanti, finalizzati al funzionamento del Consorzio; i conferimenti costituiscono il fondo consortile.

Sulla base dei conferimenti già effettuati, il fondo consortile è attualmente pari a € 261.585,42=, così composto:

Il Presidente
Ardeisa Ferroni

▪ C.C.I.A.A. DI RIETI	€ 13.380,93
▪ AMMUNE PROVINCIALE DI RIETI	€ 13.380,93
▪ COMUNE DI RIETI	€ 13.380,93
▪ CASSA DI RISPARMIO DI RIETI SpA	€ 55.213,94
▪ COMUNE DI CITTADUCALE	€ 2.230,15
▪ CREDITO ITALIANO SpA	€ 20.470,47
▪ CONSORZIO BACINI IMBRIFERI MONTANI NERA-VELINO	€ 16.151,01
▪ AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI CIVICI DI VAZIA	€ 4.460,31
▪ BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO (*)	€ 29.954,50
▪ I. S.V.E.I. MER (*)	€ 5.164,57
▪ FEDERLAZIO	€ 20.658,28
▪ ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI RIETI	€ 25.822,84
▪ COMUNE DI BORGOROSE	€ 15.493,71
▪ COMUNE DI FARA SABINA	€ 25.822,84

- b) dai contributi della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea e di qualsiasi altro ente pubblico o privato;
- c) dagli interessi sugli investimenti finanziari;
- d) dai corrispettivi percepiti in relazione alla attività svolta relativa sia alla vendita di arce ed immobili, sia alla prestazione di servizi a mezzo di

(*) attualmente non più Soci

Il Presidente
Andrea Ferroni

- impianti di proprietà, sia alla locazione di immobili di proprietà e sia alla prestazione di servizi reali a favore di enti ed imprese;
- e) da ogni altro provento comunque collegato all'attività consortile, compresi quelli rivenienti da partecipazioni ad altre imprese e società consortili;
 - f) dai finanziamenti concessi da istituti di credito anche a medio termine;
 - g) da altri eventuali contributi, lasciti e donazioni da parte di privati o di Enti.

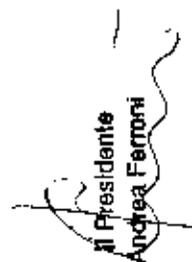
ART. 5

(Organi)

Sono Organi del Consorzio:

- a) l' *ASSEMBLEA GENERALE*
- b) il *CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*
- c) il *PRESIDENTE*
- d) il *COLLEGIO SINDACALE*

il Presidente
Andrea Ferroni



Tali Organi durano in carica tre anni.

ART. 6

(Assemblea Generale)

L'Assemblea Generale, nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale, è composta da un rappresentante designato da ciascuno degli Enti partecipanti.

La nomina dei rappresentanti dovrà essere effettuata dagli Enti partecipanti con apposito provvedimento formale.

Qualora gli Enti tenuti alla designazione del proprio rappresentante in seno alla Assemblea Generale, non provvedano, l'Assemblea si intende validamente costituita se risulta designata almeno la metà più uno dei suoi componenti.

In caso di impedimento, dimissioni, revoca o decadenza del rappresentante, l'Ente che lo ha designato provvede alla sostituzione con un altro rappresentante entro il termine perentorio di giorni centoventi, pena la decadenza della qualifica di aderente al Consorzio.

L'Assemblea Generale, a norma del comma 15 - lettera a) del presente articolo, delibera l'ammissione di nuovi partecipanti, aumenta il numero dei membri garantendo, in ogni caso, che nella composizione dell'Assemblea il numero dei rappresentanti, nominati dalle amministrazioni pubbliche, non sia inferiore al cinquanta per cento più uno (50% + 1) dell'intera Assemblea..

Alle sedute della Assemblea Generale assiste un funzionario del Consorzio in funzione di Segretario.

L'Assemblea Generale si riunisce in seduta ordinaria due volte all'anno e cioè entro il mese di Aprile ed il mese di Settembre.

L'Assemblea può essere convocata dal Presidente in seduta straordinaria per l'esame dei problemi urgenti rilevanti e ogni qualvolta ne sia fatta richiesta o dal Collegio Sindacale o da almeno la metà dei suoi membri.

Il Presidente
Andrea Ferroni

L'Assemblea è convocata mediante lettera raccomandata ai singoli membri ed ai componenti il Collegio Sindacale, spedita almeno otto giorni prima di quello della convocazione.

All'Assemblea possono partecipare anche i componenti del Consiglio di Amministrazione.

In caso di urgenza il termine potrà essere abbreviato fino a tre giorni.

Le convocazioni dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria vengono effettuate in prima e seconda convocazione; quest'ultima in un giorno differente dalla prima.

La seduta in prima convocazione è valida se è presente almeno la metà più uno dei componenti l'Assemblea Generale, mentre, in seconda convocazione la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti l'Assemblea medesima.

Per la validità delle deliberazioni delle Assemblee è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'Assemblea Generale Ordinaria deroga a ciò per il caso previsto alla successiva lettera h) del comma 15 del presente articolo.

L'Assemblea Generale:

1. approva entro il trenta Settembre il Bilancio di Previsione relativo al successivo esercizio, effettuando anche la verifica dell'ammontare dei conferimenti effettuati dagli Enti Soci;
2. approva entro il trenta di Aprile il Rendiconto Generale dell'anno precedente;

Il Presidente
Andrea Ferroni

3. approva il Programma Triennale di attività e di organizzazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'Assemblea Generale:

- a) determina le modalità d'ingresso dei nuovi soci del Consorzio e le relative quote dei conferimenti; delibera, con la maggioranza dei due terzi dei Soci, l'ammissione nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e le conseguenti variazioni dello Statuto che si rendessero necessarie ai sensi del comma 5 del presente articolo;
- b) nomina il Presidente, il Vice Presidente ed il Consiglio di Amministrazione;
- c) nomina due membri effettivi del Collegio Sindacale scelti fra iscritti nel Registro dei Revisori Contabili;
- d) ratifica la nomina del Presidente del Collegio Sindacale designato dalla Regione;
- e) fissa i compensi del Presidente del Vice-Presidente, dei componenti il Collegio Sindacale, nonché l'eventuale ammontare dei gettoni di presenza per la partecipazione al Consiglio di Amministrazione;
- f) delibera le eventuali modifiche del presente Statuto, da sottoporre alla approvazione della Giunta Regionale, a maggioranza qualificata;
- g) adotta i Regolamenti previsti dal presente Statuto oltre a quello relativo al personale consortile;
- h) delibera, con maggioranza di due terzi (2/3) dei componenti, l'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio e l'eventuale proroga;

Il Presidente
Andrea Ferroni

- i) delibera l'adozione del Piano Regolatore dell'Area e degli Agglomerati Industriali;
- l) delibera la partecipazione del Consorzio a società anche consortili miste finalizzate allo svolgimento delle attività strumentali a quelle svolte dal Consorzio;
- m) delibera, se necessario, l'ammontare dei conferimenti annuali a carico degli Enti Soci per il funzionamento del Consorzio tenendo conto delle risultanze di bilancio;
- n) prende atto delle designazioni a membro del Consiglio di Amministrazione dei rappresentanti designati rispettivamente dal Consiglio Regionale e dalla Camera di Commercio ai sensi del comma 1/b dell'art. 3 della Legge Regionale 13/97;
- o) determina a maggioranza qualificata, le modalità di decadenza dei soci che avessero comportamenti in contrasto con le finalità statutarie irreversibilmente lesivi degli interessi dell'Ente.

Il Presidente
Andrea Ferroni

ART. 7

(Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Assemblea a scrutinio segreto ed è composto da sette membri, compreso il Presidente ed ~~il Vice Presidente~~, scelti tra soggetti muniti di documentata capacità manageriale, anche al di fuori dei componenti l'Assemblea Generale.

Un membro è designato dal Consiglio Regionale, uno dalla Camera di Commercio e gli altri dagli Enti partecipanti.

è eletto

Il Presidente ~~ed il Vice Presidente sono eletti~~ con le modalità che seguono, i restanti membri del Consiglio di Amministrazione vengono eletti dall'Assemblea con voto limitato a due.

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta a scrutinio segreto dalla Assemblea Generale anche al fuori dei suoi componenti unitamente alle elezioni del Consiglio di Amministrazione. Se dopo due scrutini nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto, nella seconda votazione, maggior numero di voti ed è proclamato Presidente quello che avrà conseguito maggior numero di voti e, in caso di parità, il più anziano di età.

Qualora la convocazione dell'Assemblea sia andata deserta, l'elezione è rinviata ad altra adunanza, da tenersi entro il termine di otto giorni nella quale si procede a nuova votazione, con le stesse modalità, purché sia presente la metà più uno dell'Assemblea Generale.

In caso di ulteriore seduta infruttuosa la Giunta Regionale procederà alla nomina di un Collegio di Gestione Commissariale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il Presidente, in caso di assenza o d'impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri, a scrutinio segreto, a maggioranza semplice. In caso di parità sarà eletto il più anziano di età.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie dell'Assemblea Generale, nonché quelle del Consiglio di Amministrazione, vigila sull'attività del

Il Presidente
Andrea Ferroni

Consorzio, esercita le funzioni a lui delegate dalla Assemblea Generale e dal Consiglio di Amministrazione.

Provvede ad inviare alla Giunta Regionale, entro dieci giorni dalla approvazione, da parte della Assemblea Generale, il programma triennale di attività e di organizzazione, il bilancio di previsione ed il rendiconto generale.

Può delegare, sentito il Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, compiti di carattere permanente e la trattazione di affari specifici.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione assiste un funzionario del Consorzio con funzioni di Segretario.

Spetta al Consiglio di Amministrazione sovrintendere all'attività del Consorzio.

In particolare, al Consiglio di Amministrazione compete:

- a) la predisposizione, entro il termine del 31 Agosto, del Bilancio di Previsione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, da sottoporre, unitamente alla relazione sulla gestione del Consorzio, al controllo del Collegio Sindacale ed alla approvazione della Assemblea Generale;
- b) la predisposizione del rendiconto generale dell'anno precedente;
- c) la predisposizione del programma triennale di attività e di organizzazione;
- d) la predisposizione del Piano Regolatore consortile;

Il Presidente
Andrea Ferroni

- e) l'adozione di tutti gli atti intesi a promuovere le espropriazioni, l'acquisto e la vendita di immobili e di quanto si rendesse necessario per il raggiungimento dei fini del Consorzio;
- f) la nomina del Direttore Generale, dei Dirigenti e l'assunzione del personale;
- g) l'approvazione dei regolamenti che disciplinano l'attività svolta dal Consorzio;
- h) ogni decisione in merito alla partecipazione del Consorzio a società di capitali;
- i) la nomina dei rappresentanti del Consorzio presso altri enti, società o commissioni;
- l) l'approvazione dei programmi di attuazione delle funzioni demandate al Consorzio dalla Regione, dalla Amministrazione Provinciale o da altri Enti;
- m) ogni altra iniziativa che appaia utile per meglio rispondere ai compiti ed alle finalità dell'Ente e che non rientri nella specifica competenza dell'Assemblea Generale;
- n) l'approvazione dei Piani Attuativi del Piano Regolatore Generale degli Agglomerati.

Il Consiglio sarà convocato dal Presidente in seduta straordinaria per l'esame dei problemi urgenti ed ogni qualvolta ne sia fatta richiesta dal Collegio Sindacale o dal almeno la metà dei suoi membri.

La seduta è valida se presente almeno la maggioranza dei membri eletti.

Il Presidente
Andrea Ferroni

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

ART. 8

(Collegio sindacale)

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi nominati dalla Assemblca Generale e designati rispettivamente: uno effettivo, designato dal Consiglio Regionale, con funzioni di Presidente, due effettivi dalla Assemblée Generale.

I componenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti al Registro dei Revisori contabili.

Il Collegio Sindacale esamina il bilancio preventivo e quello consuntivo, redige su di essi le proprie relazioni per l'Assemblea Generale e controlla la regolarità della contabilità.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni tre mesi e assiste alle riunioni ordinarie e straordinarie della Assemblée Generale.

Il Collegio Sindacale può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 9

(Incompatibilità)

L'incarico di componente degli organi di cui ai precedenti articoli è incompatibile per le persone che abbiano la qualifica di dipendente retribuito del Consorzio.

Il Presidente
Andrea Ferroni

Altri casi eventuali di incompatibilità potranno essere determinati con Regolamento predisposto dalla Assemblea Generale.

ART. 10

(Esercizio Finanziario)

L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare e avrà quindi inizio con il 1° Gennaio e terminerà con il 31 Dicembre di ogni anno.

ART. 11

(Recesso)

I Soci che dovessero esercitare il diritto di recesso non avranno diritto alla restituzione delle quote versate a qualsiasi titolo, restando ferme tutte le responsabilità agli obblighi di legge.

ART. 12

(Clausola Arbitrale)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra Soci o tra Soci e Consorzio in attuazione del presente Statuto, dovranno essere rimesse ad arbitrato presso la Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio più vicina.

ART. 13

(Indirizzi e Controlli Regionali)



Il Presidente
Andriela Ferroni

Il Consorzio è sottoposto all'indirizzo e controllo della Regione Lazio ai sensi delle vigenti leggi.

Nel caso di accertata impossibilità di funzionamento degli Organi consortili o di riscontrate gravi irregolarità nella gestione e nel perseguimento delle finalità istituzionali, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, può procedere allo scioglimento degli Organi stessi ed alla nomina di un Collegio di Gestione Commissariale composto da tre membri di cui uno Presidente.

La gestione commissariale non può avere durata superiore a mesi sei. Entro tale termine devono essere ricostituiti gli Organi di amministrazione ordinaria.

ART. 14

(Rinvio)

Per quanto altro non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle Leggi ed ai Regolamenti vigenti.

ART. 15

(Norme transitorie)

Nei rapporti in atto e nei procedimenti in corso al preesistente "CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI RIETI-CITTADUCALE" succede l'attuale "CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA

il presidente
Andrea Ferroni

PROVINCIA DI RIETI", con sede in RIETI - Via Dell' Elettronica,
per effetto dell'adeguamento dello Statuto alle norme della L.R. 13/97.

/nt.

Il Presidente
Andrea Ferroni